

Dall'UE 780 milioni di euro per la ricerca sulle TIC

Parte uno dei più importanti bandi di gara per le proposte di ricerca sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'ambito del programma quadro europeo di ricerca: sarà possibile finanziare progetti per 780 milioni di euro per il 2011. Questo finanziamento promuoverà la ricerca sull'internet del futuro, la robotica, i sistemi intelligenti e incorporati, la fotonica, le TIC per il rendimento energetico, la salute e il benessere in una società che invecchia e altro ancora. Nell'ambito dell'Agenda digitale per l'Europa, la Commissione si è impegnata a mantenere il ritmo di incremento pari al 20% annuo del bilancio annuale per la ricerca sulle TIC, almeno fino al 2013.

La vicepresidente della Commissione europea Neelie Kroes, responsabile del dossier Agenda digitale, ha dichiarato: *"Aumentare l'investimento complessivo nella ricerca sulle TIC è determinante per il nostro futuro e per la competitività dell'industria. Il sostegno dell'UE ai nostri ricercatori di livello mondiale annunciato oggi deve accompagnarsi a cospicui investimenti supplementari da parte degli stessi beneficiari"*.

Il bando è una parte del programma di lavoro annuale nell'ambito del 7° programma quadro dell'UE per la ricerca. Per il 2011 sono stati stanziati quasi 1,2 miliardi di euro. Già nel mese di luglio 2010 sono stati resi disponibili 220 milioni di euro destinati ai partenariati tra il settore pubblico e privato che sviluppano TIC per le automobili intelligenti, l'edilizia verde, gli impianti industriali sostenibili e l'internet del futuro.

Dei 780 milioni di euro che partono oggi, 120 finanzieranno la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle infrastrutture di rete, dei media e dei servizi digitali destinati all'internet del futuro. Si deve trarre vantaggio dalla crescente richiesta di applicazioni internet innovative, destinate alle infrastrutture intelligenti nel settore dei sistemi sanitari, delle reti energetiche o dei sistemi di gestione del traffico.

Per rafforzare la posizione dell'Europa come principale produttore di sistemi elettronici e di componenti fotonici, la ricerca in questo campo dispone di oltre 200 milioni di euro destinati a sostenere la competitività del settore dell'automobile, delle telecomunicazioni, dell'automatizzazione industriale, delle tecnologie di illuminazione e dell'industria medica. Gli sviluppi della tecnologia laser sono per esempio fondamentali per stimolare la crescita delle comunicazioni ottiche e dei collegamenti internet ultraveloci per tutti i cittadini europei.

Quasi 200 milioni di euro andranno alla ricerca nell'ambito della salute e dell'invecchiamento: la popolazione europea ultrasessantenne aumenta di circa 2 milioni di persone ogni anno. Le TIC sono essenziali per creare soluzioni sostenibili e massimizzare le opportunità di mercato che contribuiscono a ridurre i relativi costi sociali e sanitari.

Sono inoltre disponibili 135 milioni di euro per la ricerca sul rendimento energetico nell'edilizia, nei trasporti e nella logistica, che integrano i 220 milioni di euro stanziati nel luglio 2010 destinati ai partenariati pubblici-privati per un'economia basata su automobili, immobili e impianti industriali a basse emissioni di carbonio.

Le università, i centri di ricerca, le PMI, le grandi società e altre organizzazioni europee e non solo possono fare domanda per il finanziamento di progetti nell'ambito del 7° invito a presentare proposte in ambito TIC. Le proposte possono essere presentate fino al 18 gennaio 2011 (<http://cordis.europa.eu/fp7/ict/>), dopodiché saranno valutate da comitati di esperti indipendenti per essere selezionate sulla base della loro qualità.

Il Settimo programma quadro dell'UE per la ricerca interessa il periodo 2007-2013, con oltre 9 miliardi di euro assegnati alla ricerca e allo sviluppo delle TIC. L'aumento annuale dei finanziamenti per la ricerca sulle TIC è in linea con l'Agenda digitale per l'Europa, il principale programma strategico dell'UE, che auspica il raddoppio della spesa pubblica annuale per la ricerca nelle TIC entro il 2020 e un aumento equivalente della spesa privata per raggiungere gli obiettivi di occupazione e crescita della strategia Europa 2020. I progetti di ricerca nelle TIC finanziati dall'UE sostengono oltre 15 000 ricercatori ogni anno.

Matteo Fornara

Rappresentanza a Milano della Commissione Europea

6 ottobre 2010